Programma 2010 – 2011: verifica

SFIDA AMBIENTALE		**VERIFICA**	
Obiettivo	**ANNO 2010-2011**	**Stima del grado di raggiungimento in % sui contenuti e sui processi avviati***	**Commenti anche in rapporto agli indicatori del progetto ****
1AM Creare un settore specifico per l'ambiente con un referente ed una pattuglietta (composta da persone con voglia di formarsi e capaci di animazione verso capi e ragazzi) che possa dare risposta alle attese di cambiamento individuate nel documento del convegno	Ricerca ed individuazione di capi esperti che potrebbero dare la loro disponibilità per la creazione del settore in collaborazione con le zone (ICM)	10%	Sono stati presi alcuni contatti con capi della regione, finora è stata data la disponibilità a far parte del nuovo settore ambiente da parte di Simone Agostini. Per altri nominativi ci riserviamo di chiedere al prossimo consiglio ai responsabili di zona
2AM creare una mappa della realtà ambientale dell'Abruzzo che ci permetta di individuare le emergenze ne i diversi ambienti di vita dei Ragazzi e dei Capi (natura, città, consumo e produzione -scuola/lavoro), nonché possibili aree di intervento ed anche le positività da potenziare	Ricerca di documenti sulle realtà ambientali che le altre istituzioni hanno prodotto e messa in rete di tali documenti,in collaborazione con il Settore stampa e le Zone,(ICM)	20%	Da verificare nelle prossime P.O. Abbiamo ritrovato una guida regionale al volontariato che, tra le altre cose indica i recapiti e le competenze delle varie associazioni che si occupano del settore ambientale presenti sul territorio delle 4 provincie. È un elenco che è necessario verificare e aggiornare. Un primo passo per prendere contatti con le varie associazioni. Riteniamo importante recuperare i nominativi degli esperti in materia ambiente che sono stati coinvolti nelle precedenti assemblee regionali.

3AM creare cultura e formazione attraverso esperienze per capi e ragazzi, anche attraverso uno "stile di vita" Scout nelle Sedi, nelle attività e nei Campi	Eventi regionali per sensibilizzare Capi evento e bambini-ragazzi-giovani sulle tematiche di questa sfida. in particolare attraverso le Piccole Orme, gli eventi di branca EG e il challenge(LC-EG-RS) Sensibilizzazione-o adesione agli obiettivi proposti da associazioni che si occupano di difendere il territorio, proponendo anche eventi ad hoc (forum o laboratori) (RS)	60% 80% 60%	Da verificare nelle prossime P.O. Sicuramente l'obiettivo è stato pienamente raggiunto attraverso il Week-end per Sq, incentrato totalmente sulla sfida ambientale. Qualche campetto di Specialità ha incentrato i propri obiettivi su questa sfida, altri meno. I capi dello staff si sono messi in gioco tantissimo prima e durante il challenge. È stato un banco di prova soprattutto per i MdN che hanno potuto toccare con mano i loro limiti personali ed educativi. Pensiamo che lo stimolo abbia funzionato. Con il forum RS e i laboratori nel 2010 abbiamo anticipato i tempi, nel 2011 si è però fatto poco a riguardo.

SFIDA EDUCATIVA		**VERIFICA**	
Obiettivo	**ANNO 2010-2011**	**Stima del grado di raggiungimento in % sui contenuti e sui processi avviati**	**Commenti anche in rapporto agli indicatori del progetto**
1ED Offrire occasioni formative permanenti che riscoprano la solidità della persona e la vocazione ad essere capo.	Coinvolgimento di un maggior numero di Capi Campetto da inserire negli staff in modo da poter "sganciare" i componenti della Pattuglia Reg.le (EG) RTT sul tema "Capo annunciatore del Vangelo"(FOCA) Confronto con le Zone sul CFT e IABZ (FOCA e ICM)	50% 50% 70% 40%	Premettiamo che la partecipazione degli E/G ai campetti è stata molto bassa (e su questo la pattuglia si interrogherà a settembre); l'individuazione degli staff è stata molto faticosa. Fino all'assemblea primaverile questo obiettivo avrebbe avuto un raggiungimento pari al 10-20%. Lo slancio della Zona di Chieti ha permesso questa impennata. Si dovrà valutare se i capi riconfermeranno la disponibilità anche per il prossimo anno. L'RTT è stato preparato nei contenuti, ma rinviato a settembre per mancanza di iscritti a maggio. E' stato avviato il confronto con le zone, la FO.CA è in attesa di indicazioni da parte dei resp.di zona circa l'inserimento di membri del comitato all'interno degli staff di CFT. L'incontro con le Zone su CFT e IABZ è stato molto produttivo non solo dal punto di vista dei contenuti ma anche da quello delle relazioni tra le strutture. In particolare è nato un buon dialogo che sta portando gradualmente ad una collaborazione fattiva fra Zone e FOCA regionale nella gestione del CFT. I primi frutti si apprezzeranno nell'anno 2011/2012 Molto positivo, in collaborazione con la Foca, il momento di incontro con i comitati di zona(così come richiestoci in sede assembleare) per lavorare e confrontarsi sul tema e sul ruolo dello iabz. È nostra intenzione produrre un documento condiviso anche alla luce di quanto emerso a livello nazionale.

2ED Mantenere aperte "le finestre della nostra casa" sugli scenari della realtà giovanile cercando il confronto anche con le altre agenzie educative	Attenzione sull'evento "Educa" che si terrà a Settembre 2010 (ICM) Promozione della partecipazione ad incontri/eventi organizzati da altre Agenzie educative che riguardano la realtà giovanile. Diffusione, attraverso il Settore Stampa, degli atti/contributi che riguardano la tematica di questo obiettivo (ICM) Evento regionale dedicato al CDA al fine di conoscere associazioni che lavorano con/per bambini .(ad es. UNICEF, Clown Terapy, ecc) (LC) Incontro con altre realtà per realizzare obiettivi comuni, o per conoscere diverse modalità di intervento.(L/C)	0% 0% 100% 0%	E' stato realizzato un evento regionale di C.d.A. in collaborazione con Clown Terapy e Unicef Purtroppo per impegni personali non ci è stato possibile prendere parte all'evento "Educa". Su questo ambito dobbiamo ancora lavorare molto.

3ED Accompagnare la fatica dei capi nel loro servizio, offrendo loro occasioni di formazione basati sull'ascolto e il confronto	Campi di formazione istituzionali (FOCA) Cantiere per cambusieri (IRO) Incontri formativi con Capi nominati alla logistica (IRO) Incontro, in collaborazione con i RdZ, con i Capi divisi per branca basato sull'ascolto delle loro esigenze (LC RS) Incontro Regionale per Capi rivolto allo strumento Alta Squadriglia. (EG)	90% 80% 60% 80%	Anche se con poca partecipazione di alcune Zone (Chieti, Teramo) sono stati effettuati n° 4 incontri (1 per zona) di conoscenza, ascolto e confronto in preparazione di un eventuale dell'evento per capi (Botteghe metodologiche) in programma per l'anno 2011/2012 Il successo di questo incontro, cha ha visto la partecipazione di circa 50 capi (oltre la patt reg.le), è stato dato anche dallo stile proposto che ha scardinato la "routine" degli incontri reg.li (ad esempio le assemblee). L'aver cucinato di Sq., aver fatto sintesi dei lavori con varie tecniche di animazione, ecc. ha permesso ai capi di affrontare i temi proposti con maggior entusiasmo. Come IAB non abbiamo fatto nullla a riguardo. Abbiamo cercato di sopperire alle esigenze che potevano nascere a livello di zona direttamente con gli IABZ, e la cosa ci sembra che abbia dato qualche frutto. Non essendo stati "nominati" dei Capi preposti alla logistica, non vi è stato alcun incontro. Sono saltati i CAM L/C , E/G ed il CFM L/C. Il fallimento dei CAM ci induce ad un migliore lavoro con le Zone che sembrano non favorire la partecipazione sebbene spesso autorizzino conduzioni di unità da parte di chi non ha una formazione specifica alla branca Per il futuro la FO.CA pensa di incontrare gli staff anche durante la preparazione degli eventi per condividere eventuali difficoltà e non fare solo una verifica a posteriori. Inoltre sarà opportuno far incontrare nelle riunioni di pattuglia gli staff dei CFT con CFM e staff CFM con incaricati alle branche per aggiornamenti metodologici.

4ED Immaginare e sperimentare nuove piste, nuovi sentieri e nuove routes, per rispondere alle attuali sfide educative.	Eventi (come ad esempio il Challenge) che sappiano aprirsi a nuove sfide riscoprendo il vero scouting, che affascina i giovani d'oggi facendogli riscoprire il bello della vita (RS) Lancio fatto a tutti i Branchi/Cerchio della regione (attraverso i Capi durante l'Assemblea di Novembre e rimarcato durante il giro delle Zone) per raccontare le Cacce e i Voli dei bambini, attraverso articoli scritti da loro stessi (L/C)	90% 10%	Nonostante i ripetuti solleciti (assemblea regionale, incontri con le zone, evento di CdA, Lupettiadi Zona di Chieti, e-mail ecc) i capi della regione, che sembravano molto entusiasti, non abbiavo avuto nessun riscontro!!!!! (Nessuno ha aderito all'iniziativa del Quaderno di Caccia REgionale) Buoni i risultati, la strada intrapresa dalla branca dallo scorso anno ci sembra quella giusta. Siamo partiti ponendo attenzione al challenge, seguiranno i laboratori e piano piano riformuleremo tutti gli EPPPI, cosa che anche a livello nazionale sta avvenendo.
5ED Recuperare il valore culturale dell'Associazione (in senso antropologico, cioè l'insieme dei costumi, delle credenze, degli atteggiamenti, dei valori, degli ideali e delle abitudini*)* attraverso l'approfondimento soprattutto delle seguenti tematiche: riscoperta dell'Ask the Boy, esercizio della pazienza (pazienza del capo nel vedere i cambiamenti dei ragazzi), intenzionalità educativa, consapevolezza dell'essere capo, gestione del fallimento educativo (come possibilmente evitarlo!!!), accoglienza, ...	Realizzazione di un incontro con la Fo.Ca. e i RdZ sulla definizione dei compiti e del ruolo dello IABZ; nell'ambito dello stesso incontro raccogliere idee e spunti per la costituzione di un osservatorio permanente sulle realtà giovanili. (ICM e FOCA)	70% 40%	L'incontro è stato realizzato e sono stati raccolti spunti e idee soprattutto dal punto di vista delle Zone. È giunto il momento di rielaborare questi dati e individuare un percorso di cambiamento culturale della figura di IABZ, condiviso tra pattuglie regionali e Zone. La FOCA può fare la sua parte in termini formativi, anche se è bene che il coordinamento metodologico lavori prima sui contenuti. Molto positivo, in collaborazione con la Foca, il momento di incontro con i comitati di zona(così come richiestoci in sede assembleare) per lavorare e confrontarsi sul tema e sul ruolo dello iabz. È nostra intenzione produrre un documento condiviso anche alla luce di quanto emerso a livello nazionale.
6ED Proporre contenuti ed esperienze di fede affinché ciascun capo riscopra il suo essere annunciatore del Vangelo	RTT sul tema "Capo annunciatore del vangelo"(FOCA)		Vedere 1ED

SFIDA ECONOMICA		**VERIFICA**	
Obiettivo	**ANNO 2010-2011**	**Stima del grado di raggiungimento in % sui contenuti e sui processi avviati**	**Commenti anche in rapporto agli indicatori del progetto**
1EC Adozione di uno stile di vita consapevole e alternativo ai sistemi economici poco etici: sviluppo della capacità critica attraverso la conoscenza e l'informazione dei meccanismi di funzionamento dei sistemi economici "classici" e delle economie alternative *"Fiducia, responsabilità e sobrietà, la cultura del dono e della gratuità sono valori che meritano un maggior spazio in economia diventando i principi ispiratori dell'azione."* *(Linee guida per un'economia a servizio dell'educazione*)	Segni forti di economia etica (ad esempio: commercio equo e solidale, cooperativa, etc…) e alternativa nell'organizzazione delle attività regionali (LC EG RS) PO nella quale sviluppare la tematica del commercio etico: (produttore e consumatore alla pari per rispettare il lavoro degli altri),proposta in collaborazione con il settore Internazionale,(L/C)	10% 40%	Il settore internazionale come ben sapete si è "ESTINTO"…… provvederemo nelle prossime P.O. di Giugno 2012 I capi campetto sono stati invitati a questo tipo di attenzioni, ma non si sono avuti risultati. Di poco sufficiente l'uso, nelle attività proposte, di prodotti di economia etica.

2EC Uso più corretto del denaro: creare una cultura di attenzione educativa e di corresponsabilità nella gestione consapevole delle risorse materiali, umane ed economiche (scambio, riutilizzo,…).	Elaborazione di linee guida sull'economia per la progettazione degli eventi regionali per Ragazzi e Capi seguendo le indicazioni dei progetti (ICM) Riscoperta degli strumenti manuali e dei mezzi "poveri" tipici della proposta scout negli eventi regionali proposti (ad esempio Workshop) (RS) Uniformare e dare criteri per le quote di partecipazione a seconda della tipologia di eventi (IRO) Convenzione con strutture.(IRO) Redazione elenco strutture (IRO) Sensibilizzazione alla partecipazione degli staff logistici dei campi di formazione al cantiere per Cambusieri. (FOCA) Educazione all'utilizzo corretto e al risparmio. (manualità, riciclaggio, contabilità, ecc..)(L/C)	0% 10% 0%	Da verificare a termine dell P.O. di sett 2011 Nella preparazione delle attivtà, dall'anno prossimo, maggiore attenzione a questo punto. • La tabella uniformativa delle quote è pronta, verrà posta al vaglio della Fo.Ca. e sarà operativa già dal prossimo preventivo. • E' stata stipulata una convenzione per la gestione di una struttura a Cansano, a servizio della Regione e dei Gruppi • La redazione dell'elenco è in corso E' da creare un elenco di capi disponibili per gli staff logistici perché qualche campo ha avuto problemi a cercare delle persone (vedi CFM R/S)
3EC Recupero dell'essenzialità come leva educativa. Attenzione continua nelle proposte formative e educative alla valorizzazione ed attenzione alla centralità delle cose nella consapevolezza che l'essenziale ha un ruolo fondamentale nello sviluppo dell'uomo	Supporto ai RdZ nella Formazione dei Capi alla gestione amministrativa e logistica di gruppi attraverso incontri con le Zone, attraverso i Consigli di Zona e la consulenza nei bilanci (IRO) Incontro con i Capi Branco/Cerchio, con lancio della raccolta:"Dammi un'idea" : raccolta di idee per attività di autofinanziamento che rispondano alle linee guida dell'Obiettivo. (LC) Manuale Operativo (IRO)	0% 0% 80%	Ci siamo resi conto che la carne su fuoco forse era troppa!!!! Abbiamo avuto difficoltà con altre attività proposte che non sono andate a buon fine (Quaderno di Caccia Regionale) e per questo è stata fatta la scelta di non proporre quest'altra attività. Il contatto con i RdZ è continuo sia attraverso la Segreteria Regionale, che personalmente con gli Incaricati. Abbiamo incontrato i Capi Gruppo della Regione 1. In sede assembleare, affrontando il tema amministrativo-logistico. 2. Incontro per Capigruppo organizzato dalla Fo.Ca, illustrando i servizi di supporto svolti dalla Segreteria Regionale.

4EC Proposta della carità come virtù caratterizzante lo stile della regione. Attraverso la carità l'uomo realizza il comandamento dell'amore lasciato da Gesù Cristo ai suoi discepoli e quindi dona la felicità come chiesto da BP	Utilizzo del contenuto dell'enciclica Deus Caritas Est per elaborare corsi (e/o percorsi) di riflessione e momenti di preghiera durante gli incontri regionali(ICM) Riscoperta, negli eventi della branca, della Buona Azione come segno di amore non ricompensato. (LC)	40%	Da verificare a termine dell P.O. di sett 2011 L'enciclica Deus Caritas Est è stata utilizzata anche grazie all'aiuto del nostro AE regionale

SFIDA SOCIO-POLITICA		**VERIFICA**	
Obiettivo	**ANNO 2010-2011**	**Stima del grado di raggiungimento in % sui contenuti e sui processi avviati**	**Commenti anche in rapporto agli indicatori del progetto**
1SP NON STARE A GUARDARE Conoscere realtà nuove, soprattutto realtà di emarginazione, e farsi conoscere all'esterno degli ambiti abituali di attività (parrocchie, famiglie dei nostri ragazzi etc)	Conoscenza di altre realtà, meno fortunate delle nostre.(L/C)	80% 80% 60%	Durante l'evento regionale di C.d.A. la Sig. Anna Maria Cappa (resp. Unicef Pescara), ha parlato con gli L/C mettendo in risalto uno degli obiettivi che l'unicef si pone: portare il sorriso sulle bocche dei bambini meno fortunati di noi!! (Voi!!!)
2SP GOCCIA DOPO GOCCIA Diffondere la cultura della legalità e della moralità	Recuperare documenti ed esperienze di quanto è stato già realizzato in termini di legalità (ICM) Lancio ai Capi EG di un percorso per Alte Squadriglie con individuazione tematiche da affrontare attraverso le Imprese nell'anno successivo (EG) Momenti per confrontarsi con i Capi RS , scambiare idee e affrontare tematiche legate alla Progressione Personale di branca R/S e al rapporto capo-ragazzo. (RS) Inserimento nei Campi di formazione istituzionali di momenti di confronto sulle tematiche della legalità (FOCA)	80% 60% 10% 5%	L'incontro, in tal senso, è stato molto fruttifero. I capi presenti hanno proposto varie tematiche per il percorso di Alta Sq.; la patt reg.le, in uno degli ultimi incontri prima dell'estate, ha fatto sintesi di quanto emerso. Pochi, appena sufficienti quelli realizzati. E' da diffondere fra gli staff. Forse solo Germana con Libera ne avrà parlato Intendiamo prendere contatti con alcuni esperti che si occupano di legalità o associazioni presenti sul territorio, per conoscere e diffondere iniziative

3SP PARTECIPAZIONE POLITICA Essere preparati e presenti nella realtà locale	Prendere posizione come Associazione sulle tematiche a noi vicine e agire concretamente (RR RR)		
4SP A BRACCIA APERTE Migliorare la sensibilità all'accoglienza e la reale integrazione dei diversi e degli immigrati in particolare	Inserimento nei Campi di formazione istituzionali chiacchierate e/o testimonianze adatte. (FOCA)		
5SP CITTADINANZA ATTIVA PER COSTRUIRE IL FUTURO E FAR FIORIRE LA SPERANZA Coinvolgere capi e branca R/S nell'impegno politico e in progetti concreti e duraturi	Far tesoro della ricchezza del forum della branca RS attraverso la diffusione degli atti e cercare occasioni per azioni concrete di impegno (ICM) Manuale Operativo (IRO) Sensibilizzazione a lavorare, nelle comunità RS, sull'essere cittadini attivi (RS)	50% 80% 5%	Nel 2010 il forum è andato in questa direzione, nel 2011 non sono stati preparati eventi sulla cittadinanza attiva. Il Manuale Operativo è stato consegnato a tutti i Gruppi in sede assembleare ed è in fase di pubblicazione sul sito regionale. Riprendere in considerazione quanto già inserito sul progetto regionale, per darne maggior visibilità e per pensare ad azioni concrete di impegno

* Per il grado di raggiungimento dei contenuti si intende valutare l'attivazione di riflessioni e percorsi di temi del progetto regionale. Ambiti approfonditi.
Per il grado di raggiungimento dei processi avviati, cioè di quanto sono state coinvolte zone o pattuglie o altri capi e quindi quanto è stata efficace la comunicazione tra soggetti vari.(Esprimerli in numero:100% totalmente raggiunto)

** E' importante confrontare quanto realizzato concretamente nell'obiettivo con gli indicatori previsti nel progetto per avere lo sguardo sul progetto.